

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

21 settembre 2025 numero 1.391

QUEL PICCOLO PASSO BUONO

Una parabola dal finale spiazzante, come piaceva a Gesù: il truffato che loda il suo truffatore. Ma non perché ladro, lo loda perché sorpreso dalla sua capacità di far fronte al problema. Non per la disonestà, ma per il capovolgimento: il denaro messo a servizio dell'amicizia. È grande questo padrone. È un vero signore: ci sono famiglie che riceveranno cinquanta inattesi barili d'olio, venti insperate misure di farina, il padrone intuisce la loro gioia, e ne è contento. Ama la felicità dei suoi figli, più della loro fedeltà. Infatti la truffa continua, eppure sta accadendo qualcosa che ne rovescia il significato: l'amministratore trasforma i beni materiali in strumento di amicizia, regala pane, olio – cioè vita – ai debitori. Un primo e piccolo passo buono. Il benessere di solito chiude le case, tira su muri, inserisce allarmi, sbarrando porte; ora invece il dono le apre: mi accoglieranno in casa loro. Quell'uomo scopre la fiducia, si fida, non mi volteranno le spalle, non saranno disonesti, non come me! Scommette sulla bontà delle persone. La vita è fatta di piccoli passi buoni. Che sono sempre possibili. Dio non ci chiede di essere perfetti, ma di avanzare; ci vuole non tanto immacolati quanto incamminati. Fatevi degli amici! Perfino con la disonesta ricchezza. Il bene è sempre bene, è comunque bene. L'elemosina anche fatta da un ladro, non cessa di essere elemosina. Il bene non è mai inutile. Fatevi degli amici! Non c'è comandamento più sereno e più confortante. Fatevi degli amici donando ciò che potete e più di ciò che potete, ciò che è giusto e perfino ciò che non lo è! Non c'è comandamento più umano. Nessuno può servire due padroni, Dio e la ricchezza, il cui grande potere è quello di renderci atei. Il vero nemico, l'avversario di Dio nella Bibbia, non è il diavolo, non è neppure il peccato. Il vero competitor di Dio è la ricchezza. La ricchezza è atea. E il ricco si ammala di ateismo. O di idolatria. La soluzione che Gesù offre è "fatevi degli amici": saranno loro ad accogliervi, prima e meglio degli angeli. Perché io, amministratore poco onesto, che ho sprecato così tanti doni di Dio, dovrei essere accolto nella casa del cielo? Perché Dio mi giudicherà non guardando me, ma attorno a me: guarderà ai miei debitori perdonati, ai poveri aiutati, agli amici abbracciati. Uno così è un uomo già salvato, perché nella braccia di chi hai aiutato ci sono le braccia di Dio. E i tuoi amici ti apriranno la porta come se il cielo fosse casa loro, come se le chiavi dell'eternità per te le avessero trovate proprio quelli che tu, per un giorno o una vita, hai reso felici. Chi vince davvero, qui nel gioco della vita e poi nel gioco dell'eternità? Chi ha accumulato relazioni buone e non ricchezze, chi ha fatto di ciò che possedeva un sacramento di comunione.



XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 16, 1–13)



In quel tempo, Gesù diceva ai discepoli:

«Un uomo ricco aveva un amministratore, e questi fu accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi. Lo chiamò e gli disse: "Che cosa sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché non potrai più amministrare". L'amministratore disse tra sé: "Che cosa farò, ora che il mio padrone mi toglie l'amministrazione? Zappare, non ne ho la forza; mendicare, mi vergogno. So io che cosa farò perché, quando sarò stato allontanato dall'amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua". Chiamò uno per uno i debitori del suo padrone e disse al primo: "Tu quanto devi al mio padrone?". Quello rispose: "Cento barili d'olio". Gli disse: "Prendi la tua ricevuta, siediti subito e scrivi cinquanta". Poi disse a un altro: "Tu quanto devi?". Rispose: "Cento misure di grano". Gli disse: "Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta".

Il padrone lodò quell'amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce. Ebbene, io vi dico: fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne.

Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti; e chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti. Se dunque non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera? E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra? Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affeziona all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza».

FESTA DI PADRE PIO

In occasione del decennale dell'inaugurazione del busto di Padre Pio in via Belvedere sul monte di Montecchio **martedì 23 settembre** (memoria liturgica di S. Pio da Pietrelcina) **alle ore 18.00** (tempo permettendo!) l'Arcivescovo Sandro celebrerà la S. Messa che quindi non sarà in chiesa. Tutti sono invitati.

SAN TERENCE

Mercoledì 24 è la solennità di San Terenzio, vescovo e martire, patrono della città e della diocesi di Pesaro. La **S. Messa** in chiesa sarà celebrata al mattino alle **8.30**, perché poi il pomeriggio siamo invitati in Cattedrale **alle 16.30 per i Vespri** a cui seguirà la tradizionale processione per le vie della città per poi concludersi alle **18.00 con la S. Messa solenne** presieduta dall'Arcivescovo Sandro. Quindi la S. Messa delle 18 da noi **E' SOSPESA**.

VUOI RICEVERE IL BATTESIMO O LA CRESIMA?

Sei un giovane o adulto e non hai ricevuto ancora la Confermazione? E magari neanche il Battesimo? Fallo sapere in parrocchia: ci sono percorsi appositi per te che ti aiuteranno a incontrare Gesù vivo nei suoi Sacramenti!

SCUOLA DI FORMAZIONE TEOLOGICA

Le diocesi della nostra Metropoli di Pesaro, Fano e Urbino, propongono a tutti coloro che vogliono approfondire la propria fede, un percorso di formazione teologica in due o quattro anni (A/B/C/D). I corsi, a partire dal **7 ottobre**, si tengono il martedì e il mercoledì dalle ore 19.00 alle ore 21.00. Ci saranno anche aule di partecipazione a distanza. Informazioni e iscrizioni GRATUITE presso Villa Borromeo, via Avogadro 40 a Pesaro, chiamando i numeri: 0721/52109 o 338/3064497. Oppure scrivendo alla mail: segreteria@issrpesaro.it. Si può inoltre consultare il sito www.arcidiocesipesaro.it o la pagina Facebook: formazioneteologica

VERSO I SACRAMENTI

Gli incontri per i ragazzi della Cresima proseguono il 22- 26-29 settembre dalle 15.00 alle 16.00 per quelli delle ore 9.30 e dalle 18.30 alle 19.30 per quelli delle 11.30. Venerdì 3 ottobre alle ore 21.00 si terrà la **Liturgia penitenziale** con le confessioni per tutti.

Per i bambini della Comunione gli incontri saranno: 23 - 25 - 30 settembre - 2 - 7 ottobre 16.30 alle 17.30 per quelli delle ore 9.30 e dalle 18.30 alle 19.30 per quelli delle 11.30. **Liturgia penitenziale** con confessioni per tutti venerdì 10 ottobre ore 21.00.

SAN TERENCE

Secondo la tradizione, anche se tardiva, S. Terenzio era oriundo della Pannonia (ora Ungheria). Per sfuggire la persecuzione romana, partì approdando alle rive del mare Adriatico. Avviatosi per andare a Roma, venne ucciso per la sua fede cristiana, in una località, detta *acqua mala*, probabilmente verso il 251, nei pressi della Badia di S. Tommaso in Foglia. Tale tradizione è avvalorata dall'esistenza in quel luogo, di una polla perenne di acqua sulfurea, chiamata "l'acqua di S. Terenzio", ritenendosi che ivi fosse stato gettato il suo corpo dopo il martirio, corpo che sarebbe stato seppellito dal vescovo S. Florenzio fuori della città, probabilmente vicino a Caprile, anticamente chiamata "Valle di S. Terenzio". Poi le sue reliquie furono portate prima nella basilica di S. Decenzio, come l'affresco del patrono, ora ai Musei Civici, sembra dimostrare. Poi, verso la metà del VI secolo, furono trasferite nella cripta dell'attuale Cattedrale dentro le mura della città.

UNA PREGHIERA a SAN TERENCE

Riuniti a tavola a pranzo o cena, possiamo dire questa preghiera:

O glorioso San Terenzio martire di Dio, discepolo fedele che hai segnato con il sangue il patto del Battesimo, dammi una fede penetrante il mistero del Cristo Risorto senza cedere agli accomodamenti della storia.

O glorioso San Terenzio martire di Dio, che condividi con Cristo Risorto, agnello del riscatto, la croce e la vittoria nel Regno dei Beati, sostieni in me una fede indomita in Cristo Risorto per superare le difficoltà della vita nell'attesa dell'avvento glorioso del Regno di Dio.

O glorioso San Terenzio martire di Dio che hai fatto l'esperienza della libertà piena derivante dalla comunione, consolida in me una fede in Cristo Risorto che non mi faccia mai rinunciare alla libertà datami dalla Verità.

O glorioso San Terenzio martire di Dio che pellegrino nel tempo hai percorso le strade del mondo per evangelizzare le popolazioni, rafforza in me la fede in Cristo Risorto per poter testimoniare dovunque il mistero della Redenzione. Amen.

SS. MESSE DELLA SETTIMANA AGOSTO — SETTEMBRE**XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO****Sabato 20 settembre**

Ore 17.30 S. Rosario

Ore 18.00 Ammissione alla Chiesa Cattolica di Lavinia Elena Savu - Giuseppina (sett.)

Domenica 21 settembre

Ore 8.30

Ore 10.00 Fratelli Angelucci - Renato e Anna Guidi e Vincenzo Borghisi

Ore 11.15 S. Messa per il popolo - Int. Per viventi

Ore 17.30 S. Rosario

Ore 18.00 Domenico Lorenzi (trig.) - Ernesto

Lunedì 22 settembre

Ore 17.30 S. Rosario

Ore 18.00 Domenica Biagini

Martedì 23 settembre - S. Pio da Pietrelcina religioso

Ore 17.30 S. Rosario

Ore 18.00 PRESSO STATUA DI P. PIO IN VIA BELVEDERE

Mercoledì 24 settembre - S. TERENCE, VESCOVO E MARTIRE PATRONO**DELL'ARCIDIOCESI DI PESARO**

Ore 8.30 Montecchio - S. Messa del Patrono

Ore 17.00 Pesaro - Processione per le vie della città

Ore 18.00 Cattedrale - Solenne concelebrazione presieduta dall'Arcivescovo

Giovedì 25 settembre

Ore 17.30 S. Rosario

Ore 18.00 Anna -. Anna Maria Bardeggia - Fabio Zen

Venerdì 26 settembre

Ore 17.30 S. Rosario

Ore 18.00 Renzo - Caterina, Giselda e Gino

XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**Sabato 27 settembre**

Ore 17.30 S. Rosario

Ore 18.00 Fausto (trig.)

Domenica 28 settembre

Ore 08.30 Def. Fam. Caldari

Ore 10.00 S. Messa per il popolo

Ore 11.15

Ore 17.30 S. Rosario

Ore 18.00